



RASSEGNA STAMPA

Progetto AMBIENTE COLORATO

SANTA MARIA CAPUA VETERE
12 DICEMBRE 2022



Sommario

COMUNICATI STAMPA.....	3
Comunicato stampa 1.....	4
Comunicato stampa 2.....	5
Sito PolieCo.....	6
AGENZIE DI STAMPA.....	7
Ansa Regionale Campania.....	8
AGI.....	8
La Presse.....	9
QUOTIDIANI.....	10
Il Mattino.....	11
Il Mattino.....	12
VIDEO e TV LOCALI.....	13
TGR Campania.....	14
Pupia – Youtube.....	14
WEB.....	15
ANSA Campania	16
La Repubblica	17
Il Mattino	19
Pupia	20
Quotidiano Italia.....	21
Il Denaro	22
Rete 6	23
Nano Tv.....	24
La Voce del Vesuvio.....	24
Report Web.....	25
Cronache dalla Campania.....	26
Vivi Campania.....	27
Napoli Village.....	28
Caserta Prima Pagina	29
Edizione Caserta.....	30
Caserta Focus.....	31
Caserta Web.....	32
Caserta News.....	33
Informazione.it	34
Tell.....	35
Otto Pagine.....	36
Torre Sette.....	37
Caffè Procope Marcianise.....	38
Gold Web Tv	39
Napoli News Today.....	40
Geo News.....	41

COMUNICATI STAMPA



Comunicato stampa 1

'AMBIENTE COLORATO' AL CARCERE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, PROGETTO AL VIA CON IL VICEMINISTRO DELLA GIUSTIZIA SISTO

Sarà il neo **Viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto**, a dare dopodomani alle 11.30 lo start al progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla **Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere**, dal **Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania**, dalla società provinciale **Gisec spa** (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal **Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco**.

Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinatarie di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Lunedì 12 dicembre sarà siglato il **protocollo** tra i soggetti promotori. L'accensione dell'**Albero di Natale** e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le **camicie per la polizia penitenziaria** scandiranno i diversi momenti della giornata.

10 dicembre 2022

Comunicato stampa 2

'AMBIENTE COLORATO' AL CARCERE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, IL VICEMINISTRO DELLA GIUSTIZIA SISTO OGGI ALLA FIRMA DEL PROTOCOLLO

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia **Francesco Paolo Sisto**, il progetto **'Ambiente colorato'**, promosso dalla **Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere**, dal **Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania**, dal **Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco**, dalla società provinciale **Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani)**.

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la **direttrice del Polieco Claudia Salvestrini** – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto **'Ambiente colorato'** nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il **vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo**– abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale **Donatella Rotundo**.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolciumi così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

12 dicembre 2022

Sito PolieCo

<https://www.polieco.it/NewseMedia/Tuttelenews/TabId/130/ArtMID/3045/ArticleID/1520/Ambiente-colorato-al-carcere-di-Santa-Maria-Capua-Vetere-il-Viceministro-della-Giustizia-Sisto-alla-firma-del-protocollo.aspx>



CONSORZIO NAZIONALE
PER IL RICICLAGGIO DI RIFIUTI
DI BENI IN POLIETILENE

IL CONSORZIO LE IMPRESE FORMAZIONE PROGETTI

Tutte le news



"Ambiente colorato" al carcere di Santa Maria Capua Vetere, il Viceministro della Giustizia Sisto alla firma del protocollo

martedì 13 dicembre 2022 / Categorie: [Comunicati stampa](#), [Il Direttore - C. Salvestrini](#), [Progetti](#)

Il PolieCo ha presentato il progetto di un'area giochi per i figli dei detenuti

Al via ieri, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – ha annunciato la direttrice del Polieco **Claudia Salvestrini** – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Polieco accomuna magistratura, avvocatura, accademia, forze di polizia nel tentativo di creare una politica ambientale che sia credibile e - ha sottolineato il viceministro Sisto - ha dato testimonianza generosa di civiltà pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali".

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolciumi da consegnare ai propri figli per il Natale.

AGENZIE DI STAMPA



Ansa Regionale Campania

Parco giochi per figli detenuti a Santa Maria Capua Vetere

Sisto 'benedice' progetto Gisec, Polieco, penitenziario e garante (ANSA) - CASERTA, 12 DIC - Una "comfort zone" per figli dei detenuti realizzata con un restyling degli spazi interni ed esterni del carcere di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) grazie ad un progetto "a più mani", proposto dalla Gisec spa, società della Provincia di Caserta che gestisce gli impianti di rifiuti tra cui lo Stir, che sorge di fronte al carcere, cui hanno immediatamente aderito la direzione dell'istituto di pena, il Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco e il garante regionale dei detenuti. Il progetto si chiama "Ambiente colorato", e ha ricevuto la "benedizione" del Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto. Si tratta di un'area di circa 5 mila metri quadrati che sarà trasformata all'interno del carcere in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti; ci saranno giostrine, scivoli, panchine. All'esterno invece i detenuti lavoreranno alla manutenzione degli spazi attorno all'impianto di rifiuti Stir. "Polieco - dice Sisto - ha dato testimonianza generosa di onestà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non paghino per quello che i propri genitori hanno commesso". "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili - ha poi spiegato la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini - con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza e di colori". "Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone - aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo - abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per le persone recluse per lo svolgimento di attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto". Il Polieco ha donato a una rappresentanza ai detenuti giocattoli e dolci per i propri figli per il Natale. (ANSA). YEC-TOR 12-DIC-22 17:28 NNNN

AGI

Carceri: Santa Maria Capua Vetere, parco giochi per figli detenuti=

AGI0841 3 CRO O ROI I Carceri: Santa Maria Capua Vetere, parco giochi per figli detenuti = (AGI) - Napoli, 12 dic. - Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto ambiente colorato, promosso dalla Direzione della casa circondariale samaritana, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gestione impianti e servizi ecologici casertani (Gisec spa). Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i figli minori con genitori detenuti durante gli orari dei colloqui. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili - spiega il direttore del Polieco Claudia Salvestrini - con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione". (AGI)Lil (Segue) 121830 DIC 22 NNNN

Carceri: Santa Maria Capua Vetere, parco giochi per figli detenuti (2)=

AGI0842 3 CRO O ROI I Carceri: Santa Maria Capua Vetere, parco giochi per figli detenuti (2)= (AGI) - Napoli, 12 dic. - "Il progetto nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone - aggiunge il vicepresidente di Gisec, Dario Di Matteo - abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir (impianto di trattamento dei rifiuti, ndr.) esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto". "Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando a un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", sottolinea Sisto, che ha potuto vedere le varie attività in corso nel carcere in una visita con la direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo. Il viceministro è entrato nei laboratori artigianali, e si è fermato in particolare nella camiceria realizzata in collaborazione con la Fondazione Isaia, costola dell'atelier di moda omonimo. Polieco ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci perché possano consegnarli ai propri figli per il Natale. (AGI)Lil 121830 DIC 22 NNNN

La Presse

Carceri: nel casertano area giochi per figli dei detenuti

CARCERI: nel casertano area giochi per figli dei detenuti Caserta, 12 dic. (LaPresse) - Nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, è partito il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei detenuti della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). Un'area di circa 5mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in un parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili - spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini - con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza". "Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato invece il viceministro Sisto. CRO CAM cri/scp 122020 DIC 22

QUOTIDIANI



Il Mattino

Edizione di domenica 11 dicembre

IL MATTINO

La visita a S. Maria C. V.

Il viceministro Sisto nel carcere per «Ambiente colorato»

«Ambiente colorato» al carcere di Santa Maria Capua Vetere, progetto al via con il viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto (in foto). Domani, alle 11.30 ci sarà lo start al piano promosso dalla direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei



beni in polietilene Polieco. Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinate di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

E così, domani sarà siglato il protocollo tra i soggetti promotori. L'accensione dell'Albero di Natale e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le camicie per la polizia penitenziaria scandiranno i diversi momenti della giornata.

ITALITALI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Mattino

Edizione di martedì 13 dicembre

IL MATTINO

La visita del viceministro Sisto Via ai progetti per lavoro e verde Il Natale accende la speranza in carcere

Marilù Musto

Una «comfort zone» per figli dei detenuti realizzata con un restyling degli spazi del carcere di Santa Maria Capua Vetere grazie ad un progetto della Gisc spa che gestisce gli impianti di rifiuti tra cui lo Stir cui hanno aderito la direzione dell'istituto di pena, Polieco e il garante regionale dei detenuti. Il progetto Ambiente colorato ha ricevuto la «benedizione» del viceministro Francesco Paolo Sisto.

A pag. 25



25

Primo Piano Caserta

M Martedì 13 Dicembre 2022
25centesimi

Il patto a Santa Maria Capua Vetere

La visita



SANTA MARIA CAPUA VETERE

Marilù Musto

«Non abbiamo cure, non ci sono medici in carcere e c'è neppure l'acqua». Un fazzoletto rosa sventolato oltre le sbarre e l'aria a divorzare le loro parole. È il quadro che appare guardandosi i detenuti del padiglione Nilo del carcere di Santa Maria Capua Vetere: nel giorno della visita del viceministro della giustizia, Francesco Paolo Sisto, urlano e cercano di attirare l'attenzione spiegando i reali problemi del penitenziario.

LA STORIA

La sezione Nilo ha un passato che pesa: è stata la gabbia delle torture sui detenuti della primavera 2020 che nell'estate del 2021 condusse la Procura verso un fido - pesante fatto di condanne e peggiori. Quella bestia pagata a picco con oltre cento agenzie di polizia penitenziaria inquisita, ora sotto processo. La fedeltà è alta. Ma il carcere di Santa Maria è anche il penitenziario dell'interrogazione. Ieri, il vice ministro Sisto ha riaccolto un fido con i reclusi rispondendo al loro grido: «Per risolvere le carenze di personale medico nelle sezioni» - ha detto - «va rinalzato il rapporto con le Asl, da cui dipendono i medici e le Fagnoli. Occorre prima che il carcere sia un luogo di minoranza difesa, in cui vi può essere qualche indolempia, «tanto è il carcere», ma non è così. L'istituto di pena è come qualsiasi luogo di cura, in cui bisogna essere più attenti». A Santa Maria ci sono 830 detenuti. «Da un anno c'è una luce nuova», ha aggiunto Sisto.

IL PROGETTO

Ieri, è stato presentato il progetto

La nuova vita in carcere Sisto dà il via ai progetti

► Parte il progetto Ambiente colorato ► Direzione, Gisc, Polieco e Garante 5mila metri per un parco per bambini uniti per il lavoro ai detenuti nello Stir



Il viceministro Sisto ha incontrato i detenuti del carcere di Santa Maria Capua Vetere dopo la firma per Ambiente colorato

to Ambiente colorato proprio con Sisto che ha firmato il protocollo promosso dalla direzione della casa circondariale, retta da Donatella Riccardi, dal Garante dei detenuti, Samuele Cambiello, dal consorzio dei rifugi dei beni in polistirene Polieco e dalla società Gisc spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). Ma la cosa curiosa? In pratica, un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colleghi dei figli minori con i genitori detenuti. «Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e riciclabili»



nessa disposizione venti bare lavoro per le persone recluso per lo svolgimento di attività di restyling degli spazi esterni, creato un collegamento tra il carcere e la Stir». «Polieco ha dato testimonianza di onestà, puntando a un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori», ha sottolineato ancora Sisto.

LA DONAZIONE

In quest'ottica si legge la donazione del Polieco ai detenuti di giocattoli e diolioni da consegnare ai figli per il Natale. Un varco verso il cambiamento, però, era stato già aperto dalla direttrice del carcere, Donatella Riccardi: «Nella sartoria maschile, i detenuti realizzano camicie in accordo con la sartoria Isola. Al momento abbiamo realizzato le prime 500 camicie grazie al lavoro di una trentina di detenuti occupati, ma il regime ne verranno prodotte 300 per gli uomini della penitenziaria e poi altri a pontali da lavoro. Il lavoro sorvegliato e indirizzato», spiega. Ma una gabbia d'oro è più sottile per una gabbia. «Alle figure invecchiato libero», spiega Polieco, «le abbiamo macchinato per cucire. Un modo per non rendere pesante la detenzione e c'è. «Ho un sogno», continua Riccardi - «quello di aprire un canale in carcere che possa salvare gli animali abbandonati». Sarebbe una svolta epocale. Dietro ai banconi c'è anche Giuseppe, 32 anni di Caserta, ci lavora da un mese, è in carcere per una rapina consumata 12 anni fa. «Un sereno che mi ha rovinato la vita. Ho sbagliato, sto pagando ma è importante che io non sprechi nemmeno un istante». Non lo sta facendo.

VIDEO e TV LOCALI



TGR Campania

<https://www.rainews.it/tgr/campania/video/2022/12/la-fabbrica-delle-camicie-317c9da6-75d9-4340-909b-b63cbca96b1b.html>

In onda il 12 dicembre, edizione delle 19.30



La sartoria dei detenuti

POLITICA > DIRITTI FONDAMENTALI > DIRITTI UMANI

La sartoria dei detenuti

Nel penitenziario di Santa Maria Capua Vetere trenta reclusi producono le camicie per gli agenti di polizia penitenziaria di tutta Italia. Presto nei cortili interni un'area giochi attrezzata per i figli minori in visita

12/12/2022 Servizio di Claudio Pappalanni - Montaggio di Francesco Quiliana

Pupia – Youtube

<https://youtu.be/8fxcJ7h-Qgk>



YouTube

Claudia Salvestrini
Direttrice PolieCo

"Ambiente Colorato", un parco giochi per figli detenuti nel carcere di Santa Maria CV (13.12.22)

Pupia Campania
18.4K visualizzazioni

47 visualizzazioni · 1 giorno fa

<https://www.pupia.tv> Alla presidenza del ricomitato della Giustizia Francesco Paolo Sato, ha preso il via, nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, il progetto "Ambiente Colorato", promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, nel Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polimeri Polieco, dalla società provinciale Garac spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). Continua su: <https://www.pupia.tv/70r531024> (13.12.22) Mostra altro

WEB



ANSA Campania

https://www.ansa.it/campania/notizie/2022/12/12/parco-giochi-per-figli-detenuti-a-santa-maria-capua-vetere_33469d9b-89a9-42e5-9c7c-5e53c8fdb6ab.html



(ANSA) - CASERTA, 12 DIC - Una "comfort zone" per figli dei detenuti realizzata con un restyling degli spazi interni ed esterni del carcere di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) grazie ad un progetto "a più mani", proposto dalla Gisec spa, società della Provincia di Caserta che gestisce gli impianti di rifiuti tra cui lo Stir, che sorge di fronte al carcere, cui hanno immediatamente aderito la direzione dell'istituto di pena, il Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco e il garante regionale dei detenuti.

Il progetto si chiama "Ambiente colorato", e ha ricevuto la "benedizione" del Viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto.

Si tratta di un'area di circa 5 mila metri quadrati che sarà trasformata all'interno del carcere in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti; ci saranno giostrine, scivoli, panchine. All'esterno invece i detenuti lavoreranno alla manutenzione degli spazi attorno all'impianto di rifiuti Stir.

"Polieco - dice Sisto - ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non paghino per quello che i propri genitori hanno commesso".

"Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili - ha poi spiegato la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini - con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza e di colori".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone - aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo - abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per le persone recluse per lo svolgimento di attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto". Il Polieco ha donato a una rappresentanza ai detenuti giocattoli e dolci per i propri figli per il Natale. (ANSA).

La Repubblica

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2022/12/13/news/parco_giochi_per_figli_dei_detenuti_nel_carcere_di_santa_maria_capua_vetere-378817156/



HOME CRONACA SPORT FOTO VIDEO ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE

adp

Tanti nuovi titoli in streaming con laF, la Collection di Feltrinelli
ENTRA ADESSO

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Parco giochi per figli dei detenuti nel carcere di Santa Maria Capua Vetere

di Raffaele Sardo

E' il progetto "Ambiente colorato", che prevede un'area di 5 mila quadri riadattata per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. Siglato protocollo d'intesa alla presenza del viceministro della Giustizia Sisto che visita anche la fabbrica delle camicie per la polizia penitenziaria

13 DICEMBRE 2022 ALLE 09:45 2 MINUTI DI LETTURA

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere di Santa Maria Capua Vetere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti.

E' il progetto "Ambiente colorato", che ha ricevuto la "benedizione" del Viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, nel corso della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere per promuovere percorsi di reintegrazione per i detenuti.

Si tratta di un progetto "a più mani", proposto dalla Gisec spa, società della Provincia di Caserta che gestisce gli impianti di rifiuti tra cui lo Stir, che sorge di fronte al carcere, cui hanno aderito, sottoscrivendo un apposito protocollo, la direzione dell'istituto di pena, oltre a Polieco, il Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene e il garante regionale dei detenuti, Samuele Ciambriello.

All'interno dell'area individuata come spazio per i bambini, ci saranno giostrine, scivoli, panchine e altre attrezzature, offerte dal Consorzio Polieco. All'esterno, invece, i detenuti lavoreranno alla manutenzione degli spazi attorno all'impianto di rifiuti Stir.

"Polieco - dice il viceministro Sisto - ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", apprezzando le varie attività in corso al carcere, illustrate dalla direttrice della casa circondariale, Donatella Rotundo, arrivata subito dopo le violenze che ci sono state nel carcere ai danni dei detenuti il 6 aprile del 2020.

"Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili - spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini - con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone - aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo - abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per le persone recluse per lo svolgimento di attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto". Il Polieco ha donato a una rappresentanza ai detenuti giocattoli e dolci per i propri figli per il Natale.

Per Samuele Ciambriello, garante regionale dei detenuti, "Progetti come "Ambiente Colorato" aiutano a far diventare il carcere un luogo

aperto, di passare dalla reclusione all'inclusione, in cui si recupera affettività. E dimostrano il coraggio e l'efficacia delle istituzioni quando agiscono insieme. Lo stesso coraggio che il Governo deve avere per i semiliberi, 700 detenuti in Italia di cui 150 in Campania, che dal primo gennaio rischiano di tornare in cella".

Nel corso della visita, Il viceministro Sisto ha potuto girare per i vari laboratori artigianali ed in particolare ha visitato la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia. La camiceria è tra i primi progetti lavorativi realizzati nel 2022 dalla direttrice Donatella Rotund

"Al mio arrivo - dice la direttrice - ho trovato grande disponibilità da parte della società esterna, parlo di imprese ma anche delle istituzioni. Questa camiceria, con la sartoria nel reparto femminile che realizza mascherine e altri oggetti come le pochette, o il laboratorio di dolci, sono il nostro fiore all'occhiello e la testimonianza di come si può concretizzare il principio di rieducazione della pena - ha raccontato - Al momento abbiamo già realizzato le prime 500 camicie grazie al lavoro di una trentina di detenuti occupati, ma a regime, con una decina di occupati in più, ne verranno prodotte 3300. Per noi è un doppio segnale di riscatto, sia per i detenuti che per lo stesso carcere dopo i gravi fatti di due anni fa"

"E' bello - ha aggiunto Sisto al quale è stata regalata una camicia - che la Polizia Penitenziaria sappia che indossa le camicie prodotte dai detenuti; ciò costituisce un'importante sinergia anche emotiva".

Durante la visita di Sisto, alcuni detenuti del reparto Nilo (quello delle violenze del 6 aprile 2020), hanno lamentato, gridando, la mancanza di medici e personale sanitario nel carcere.

Il Mattino

ilmattino.it/video/glocal/ambiente_colorato_il_progetto_del_carcere_di_santa_maria_capua_vetere-7109127.html

IL MATTINO

Ambiente colorato, il progetto del carcere di Santa Maria Capua Vetere



Il neoviceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto, ha dato lo start al progetto Ambiente colorato, promosso dalla direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco. Il progetto è stato illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere per promuovere percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinatarie di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Servizio di Marilù Musto

Pupia

[https://www.pupia.tv/2022/12/home/ambiente-colorato-un-parco-giochi-per-i-figli-dei-detenu...
veteri/539694](https://www.pupia.tv/2022/12/home/ambiente-colorato-un-parco-giochi-per-i-figli-dei-detenu...)



Alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, ha preso il via, nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, il progetto "Ambiente Colorato", promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). – continua sotto –

Un'area di circa 5mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente Colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – fa sapere il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo – abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo. – continua sotto –

Il viceministro Sisto ha potuto visitare anche i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto brand partenopeo Isaia in cui i detenuti producono camicie per le divise degli agenti della Polizia Penitenziaria. Una possibilità concreta di formazione e inserimento del mondo del lavoro a fine pena. E in vista del Natale Polieco ha donato ai detenuti giocattoli e dolci per i loro figli. IN ALTO IL VIDEO

Quotidiano Italia

<https://www.quotidianoitalia.it/ambiente-colorato-al-carceri-di-santa-maria-capua-vetere-progetto-al-via-con-il-vice-ministro-della-justizia-sisto/>

Quotidianoitalia.it

Giornale online libero ed indipendente



NAPOLI

CASERTA

IMPRESE DELLA CAMPANIA

TURISMO IN CAMPANIA

CASERTA NEWS

“Ambiente colorato” al carcere di Santa Maria Capua Vetere, progetto al via con il Viceministro della Giustizia Sisto



Di Redazione Online

DIC 12, 2022

carcere di Santa Maria Capua Vetere



Sarà il neo Viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto, a dare lo start al progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco.

Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinate di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Lunedì 12 dicembre sarà siglato il protocollo tra i soggetti promotori. L'accensione dell'Albero di Natale e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le camicie per la polizia penitenziaria scandiranno i diversi momenti della giornata.

Il Denaro

<https://www.ildenaro.it/agenda/inaugurazione-del-progetto-ambiente-colorato-alla-presenza-del-vice-ministro-della-justizia-francesco-paolo-sisto/>



il denaro.it

IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE

Home > Inaugurazione del progetto "Ambiente colorato" alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto

Inaugurazione del progetto "Ambiente colorato" alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto

Note

Il progetto è promosso dalla Direzione della casa circondariale, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco.

📅 12
Dicembre
2022

11:30

Santa Maria
Capua Vetere
(Ce) - Casa
circondariale

Rete 6

<https://www.retesei.com/ambiente-colorato-al-carcere-di-santa-maria-capua-vetere/>

RETE SEI
INFORMAZIONE LIBERA DAL 1991

ATTUALITÀ ^{NEW} CRONACA POLITICA SPORT ECONOMIA

Home > Attualità

'Ambiente colorato' al carcere di Santa Maria Capua Vetere.

12 Dicembre 2022 in Attualità 2 min read

 0



Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione". "Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo- abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto". "Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo. Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia. Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Nano Tv

<https://www.nanotv.it/2022/12/13/santa-maria-capua-vetere-progetto-per-parco-giochi-nel-carcere-per-i-figli-dei-detenuiti/>



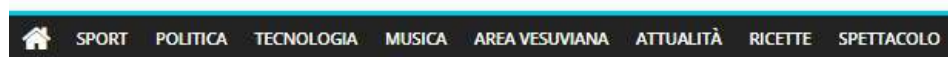
COMUNI CRONACA Scritto da admin - 13 Dicembre 2022

Santa Maria Capua Vetere: progetto per parco giochi nel carcere per i figli dei detenuti

Sarà realizzato su di un'area di 5 mila quadrati, tra l'interno e l'esterno del carcere di Santa Maria C. V., un parco giochi per i figli minori dei detenuti. Tale area sarà utilizzata per i colloqui tra i detenuti ed appunto i loro piccoli. Il progetto presentato alla presenza del vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto e svolto in collaborazione tra Gisec, la direzione dell'istituto di pena, il consorzio Polieco ed il garante regionale dei detenuti. Tale progetto denominato "Ambiente Colorato", vedrà la presenza di giostrine, scivoli e panchine e permetterà anche agli stessi detenuti di lavorare. Infatti saranno gli stessi detenuti ad occuparsi della manutenzione degli spazi esterni. Il progetto nasce dalla volontà di creare una rigenerazione dei luoghi e delle persone, è quanto ha dichiarato il vice presidente della Gisec spa Dario Di Matteo. Il vice ministro Sisto ha invece dichiarato: Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà pensando ai bambini affinché non paghino per quello che i propri genitori hanno commesso. Al termine della presentazione il consorzio Polieco ha donato ad una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci per i propri figli in occasione del santo Natale.

La Voce del Vesuvio

<https://www.lavocedelvesuvio.it/2022/12/12/parco-giochi-per-figli-detenuiti-a-santa-maria-capua-vetere/>



Notizie

Parco giochi per figli detenuti a Santa Maria Capua Vetere

Dicembre 12, 2022 0 commenti

Sisto 'benedice' progetto Gisec, Polieco, penitenziario e garante

Report Web

<https://www.reportweb.tv/cronaca/attualita/Ambiente-colorato-al-carcere-di-Santa-Maria-Capua-Vetere-33944-a>

reportweb.tv

TESTATA GIORNALISTICA ONLINE



Home Page

Salute

Cronaca

Politica

Economia

Vai all'indice [Cronaca](#) / [Attualità](#)

Ambiente colorato al carcere di Santa Maria Capua Vetere

Progetto al via con il Viceministro della Giustizia Sisto

(10/12/2022)



Sarà il neo Viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto, a dare dopodomani alle 11.30 lo start al progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal

Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco.

Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinatarie di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Lunedì 12 dicembre sarà siglato il protocollo tra i soggetti promotori.

L'accensione dell'Albero di Natale e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le camicie per la polizia penitenziaria scandiranno i diversi momenti della giornata.

Cronache dalla Campania

<https://www.cronachedellacampania.it/2022/12/parco-giochi-nel-carcere-di-santa-maria-capua-vetere/>



Parco giochi nel carcere di Santa Maria Capua Vetere

Il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo- abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia. Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Vivi Campania

<https://www.vivicampania.net/2022/12/12/ambiente-colorato-in-carcere-il-vice-ministro-della-giustizia-sisto-oggi-alla-firma-del-protocollo/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA CRONACA ECONOMIA



ATTUALITÀ CASERTA

'Ambiente colorato' in carcere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo

Publicato Da Redazione — Ultimo aggiornamento: 12 Dic, 2022

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo– abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Napoli Village

<https://www.napolivillage.com/politica/ambiente-colorato-al-carcere-di-santa-maria-capua-vetere-il-viceministro-della-justizia-sisto-oggi-alla-firma-del-protocollo/>



'Ambiente colorato' al carcere di Santa Maria Capua Vetere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo



SANTA MARIA CAPUA VETERE – Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo– abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Caserta Prima Pagina

<https://www.casertaprimapagina.it/2022/12/12/santa-maria-capua-vetere-partito-oggi-il-progetto-ambiente-colorato/>



Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo– abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Edizione Caserta

<https://edizionedicaserta.net/2022/12/10/ambiente-colorato-al-via-il-progetto-nella-casa-circondariale/>

 EDIZIONE CASERTA

'Ambiente colorato', al via il progetto nella casa circondariale

Di Redazione Volturno | 10 Dicembre 2022 | Attualità, S.M.C.V. e Capua/Agro Caleno

Home » 'Ambiente colorato', al via il progetto nella casa circondariale



Santa Maria Capua Vetere. Sarà il neo Viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto, a dare dopodomani alle 11.30 lo start al progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco.

Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinatarie di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Lunedì 12 dicembre sarà siglato il protocollo tra i soggetti promotori. L'accensione dell'Albero di Natale e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le camicie per la polizia penitenziaria scandiranno i diversi momenti della giornata.

Caserta Focus

https://www.casertafocus.net/home/index.php?option=com_content&view=article&id=53895:carcere-santa-maria-capua-vetere-la-visita-del-vice-ministro-sisto-struttura-adeguata-alla-rieducazione-della-pena-e-al-reinserimento-dei-detenuti-puo-diventare-penitenziario-pilota-di-tanti-progetti-e-cancellare-quanto-accaduto-due-anni-fa&catid=10:politica&Itemid=132

CasertaFocus

diretto da Francesco Marino

Sei qui: Home » Politica »

CARCERE SANTA MARIA CAPUA VETERE – La visita del viceministro Sisto: struttura adeguata alla rieducazione detenuti. Può diventare penitenziario pilota di tanti progetti e cancellare quanto accaduto due anni fa...

CARCERE SANTA MARIA CAPUA VETERE – La visita del viceministro Sisto: struttura adeguata alla rieducazione della pena e al reinserimento dei detenuti. Può diventare penitenziario pilota di tanti progetti e cancellare quanto accaduto due anni fa...

Politica 12 Dicembre 2022

Condividi Tweet Rete Whatsapp



16:48:23 "A Santa Maria Capua Vetere ho trovato una casa circondariale sintonizzata sia al principio retributivo che rieducativo della pena, con progetti basati sul lavoro, come la camiceria, la sartoria, il laboratorio di dolci, strumenti per dare ai detenuti il frutto di questo lavoro.

Penso anche all'area per i figli dei detenuti, che non hanno colpe e vanno accolti in un ambiente a loro misura.

I vertici stanno lavorando benissimo e auspico che Santa Maria diventi un istituto pilota per le altre strutture italiane, così da cancellare quanto avvenuto due anni fa". Così il vice-ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, in visita al carcere di Santa Maria Capua Vetere per avviare il progetto "Ambiente Colorato", che prevede il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura per i figli dei detenuti, ha risposto alle domande dei cronisti su cosa fosse cambiato nell'istituto rispetto alle violenze dell'aprile 2020 degli agenti penitenziari ai danni dei reclusi, vicenda che aveva creato una frattura tra le due "parti" del sistema carceri.

'Ambiente colorato' al carcere di Santa Maria Capua Vetere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo- abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Caserta Web

<https://casertaweb.com/notizie/progetto-ambiente-colorato-al-carcere-santa-maria-capua-vetere-viceministro-della-giustizia-sisto-oggi-alla-firma-del-protocollo/>

CasertaWeb
IL GIORNALE ONLINE PIU' AMATO DAI CASERTANI

 [ATTUALITA'](#) [SPETTACOLI](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [CRONACA](#)

Progetto "Ambiente colorato" al carcere di Santa Maria Capua Vetere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo

Di *Comunicato Stampa* - 12 Dicembre 2022



Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo– abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Caserta News

<https://www.casertanews.it/attualita/carcere-vice-ministro-sisto-ambiente-colorato.html>



CASERTANEWS

CN
Redazione
10 dicembre 2022 14:51

f t w

Si parla di
carcere
progetti

ATTUALITÀ SANTA MARIA CAPUA VETERE

Nuova vita in carcere: il vice ministro Sisto 'battezza' il progetto

Lunedì la sottoscrizione del protocollo d'intesa



Sarà il neo vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, a dare lunedì alle 11.30 lo start al progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco.

Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinatarie di condanna penale, il restyling degli spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Lunedì 12 dicembre sarà siglato il protocollo tra i soggetti promotori. L'accensione dell'Albero di Natale e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le camicie per la polizia penitenziaria scandiranno i diversi momenti della giornata.

Informazione.it

<https://www.informazione.it/a/2C298BF6-F536-45C0-A87E-F19D23140769/Progetto-Ambiente-colorato-al-carcere-di-Santa-Maria-Capua-Vetere-il-Viceministro-della-Giustizia-Sisto-oggi-alla-firma-del-protocollo>



The screenshot shows the top section of a news article on the website 'informazione.it'. The header includes the site name and the slogan 'Notizie a Confronto'. Below this is a navigation menu with categories: 'Prima pagina', 'Ultime notizie', 'Interno', 'Esteri', 'Economia', 'Scienza...', 'Spettacolo...', and 'Salute'. The main headline of the article is: 'Progetto "Ambiente colorato" al carcere di Santa Maria Capua Vetere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo'.



Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). (Caserta Web)

Tell

<https://www.tellonline.it/2022/12/13/un-parco-giochi-nel-carcere/>

tell

mercoledì, 14 Dicembre, 2022

HOME ATTUALITÀ REPORTAGE CULTURA STORIE VIDEO/FOTO

Un parco giochi nel carcere

By redazione - Dicembre 13, 2022 27 0



Un'area di circa 5 mila metri quadrati diventerà un parco giochi all'interno del carcere di Santa Maria Capua Vetere. Nello spazio i detenuti potranno incontrare i figli minorenni. Il progetto si chiama "Ambiente colorato" ed è stato presentato ieri, nel penitenziario situato nel casertano, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato'.

Promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani), il progetto punta a conciliare obiettivi di sostenibilità ambientale con obiettivi di sostenibilità sociale.

"Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – ha spiegato la direttrice del Polieco, Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – ha aggiunto il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo- abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Laboratori artigianali e una camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia già arricchiscono da tempo il carcere di Santa Maria Capua Vetere, e sono stati ieri mostrati al viceministro Sisto. Nel corso dell'iniziativa, poi, il Polieco ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Otto Pagine

<https://www.ottopagine.it/ce/attualita/311498/carcere-di-santa-maria-capua-vetere-arriva-il-vice-ministro-sisto.shtml>

Ottopagine.it Caserta
Giovedì 15 Dicembre 2022 | Direttore Editoriale: Oreste Vigorito

HOME SPECIALI POLITICA CRONACA ATTUALITÀ DAI COMUNI SPORT CUCINA

Carcere di Santa Maria Capua Vetere: arriva il vice ministro Sisto

Al via il progetto ambiente colorato



 sabato 10 dicembre 2022 alle 14:22



di Gianni Vigoroso

L'iniziativa

Santa Maria Capua Vetere. Sarà il neo viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto, a dare dopo domani alle 11.30 lo start al progetto "Ambiente colorato", promosso dalla direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco.

Torre Sette

<https://www.torresette.news/attualita/2022/12/12/ambiente-colorato-al-carcere-di-santa-maria-capua-vetere>

T7 TORRESETTE

NEWS IN DIRETTA 24 ORE SU 24

ATTUALITÀ

CRONACA

POLITICA

CULTURA

SPORT

24 NEWS

FARMACIE

EVENTI

CONSIGLI & LAVORO

AMICI A 4 ZAMPE

RICETTA DEL GIORNO

'Ambiente colorato' al carcere di Santa Maria Capua Vetere



Il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani).

Un'area di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione".

"Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo -. Abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto".

"Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo.

Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia.

Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale.

Caffè Procope Marcianise

<http://www.marcianise.info/2022/12/ambiente-colorato-al-carcere-di-santa-maria-capua-vetere-progetto-al-via-con-il-viceministro-della-justizia-sisto/>



Gio 15 Dicembre 2022 10:18 31 Utenti in linea

Home

Archivio

Contatti

Turni Farmacie 2022 Marcianise

Orari Messe Marcianise e Capodrise

Home > Giustizia > In Evidenza

'Ambiente colorato' al carcere di Santa Maria Capua Vetere, progetto al via con il Viceministro della Giustizia Sisto

11 Dic 2022 Stampa



Sarà il neo **Viceministro della Giustizia, il senatore Francesco Paolo Sisto**, a dare dopodomani alle 11.30 lo start al progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla **Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere**, dal **Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania**, dalla società provinciale **Gisec spa** (Gestione impianti e servizi ecologici casertani) e dal **Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco**.

Il progetto, che sarà illustrato nell'ambito della visita alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, promuove percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa per le persone destinatarie di condanna penale, il restyling degli

spazi interni ed esterni della struttura carceraria, iniziative per i figli dei detenuti.

Lunedì 12 dicembre sarà siglato il **protocollo** tra i soggetti promotori. L'accensione dell'**Albero di Natale** e la visita al laboratorio sartoriale dove i detenuti realizzano le **camicie per la polizia penitenziaria** scandiranno i diversi momenti della giornata.

Gold Web Tv

<https://www.goldwebtv.it/smcv-ambiente-colorato-al-carcere-il-vice-ministro-della-justizia-sisto-oggi-alla-firma-del-protocollo.html>



SMCV. "'Ambiente colorato' al carcere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo"



"'Ambiente colorato' al carcere di Santa Maria Capua Vetere, il Viceministro della Giustizia Sisto oggi alla firma del protocollo

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, dalla società provinciale Gisec spa (Gestione impianti e servizi ecologici casertani). Un'area- si legge nella nota- di circa 5 mila metri quadrati sarà trasformata, all'interno del carcere, in parco giochi per i colloqui dei figli minori con i genitori detenuti. "Metteremo a disposizione attrezzature in materiali rigenerati e facilmente riciclabili – spiega la direttrice del Polieco Claudia Salvestrini – con lo scopo di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, contribuendo a trasformare luoghi grigi in simboli di speranza che possano favorire il ritrovamento degli affetti, vera spinta per il cambiamento delle persone che si ritrovano a vivere la detenzione". "Il progetto 'Ambiente colorato' nasce dalla volontà di creare reti territoriali e istituzionali nell'ottica di una rigenerazione dei luoghi e delle persone – aggiunge il vicepresidente della Gisec spa Dario Di Matteo- abbiamo messo a disposizione venti borse lavoro per i detenuti affinché si possano svolgere attività di restyling degli spazi esterni, creando un collegamento tra il carcere e lo Stir esistente a pochi metri dal carcere. Una comfort zone per i bambini è al centro del progetto". "Polieco ha dato testimonianza generosa di civiltà, pensando ad un parco affinché dei bambini incolpevoli non debbano pagare per gli errori commessi dai propri genitori, compiendo così una scelta fortemente orientata ai principi costituzionali", ha sottolineato il viceministro Sisto, apprezzando le varie attività in corso al carcere, accuratamente illustrate dalla direttrice della casa circondariale Donatella Rotundo. Il viceministro Sisto ha potuto visitare i vari laboratori artigianali ed- si legge nella nota- in particolare la camiceria realizzata in collaborazione con il noto marchio partenopeo Fondazione Isaia. Il Polieco, nel corso dell'iniziativa di oggi, ha donato a una rappresentanza di detenuti giocattoli e dolci così che questi possano consegnarli ai propri figli per il Natale."

Napoli News Today

<https://www.napolinewstoday.it/parco-giochi-per-figli-detenuti-a-santa-maria-capua-vetere>

NAPOLI NEWS TODAY

HOME CINEMA - NOTIZIE CAMPANE - SERIE TV - SPORT - TECNOLOGIA - SALUTE E

Home / Notizie Campane / Parco giochi per figli detenuti a Santa Maria Capua Vetere

Notizie Campane

Parco giochi per figli detenuti a Santa Maria Capua Vetere

N napolitoday Dec 12, 2022 - 17:40

Facebook

Twitter

WhatsApp

Print



Sisto 'benedice' progetto Gisec, Polieco, penitenziario e garante

Read More →

Geo News

<https://it.geosnews.com/news/caserta/santa-maria-capua-vetere-partito-oggi-il-progetto-ambiente-colorato-waqd>



Santa Maria Capua Vetere, partito oggi il progetto "Ambiente Colorato"

Caserta Prima Pagina 12 Dicembre - 16:09 Home > Regione Campania > Provincia di Caserta



Fonte immagine: Caserta Prima Pagina

Al via oggi, al carcere di Santa Maria Capua Vetere, alla presenza del viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il progetto 'Ambiente colorato', promosso dalla Direzione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere, dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Campania, dal Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene Polieco, da (...)

Leggi la notizia integrale su: [Caserta Prima Pagina](#)

Progetto AMBIENTE COLORATO

SANTA MARIA
CAPUA VETERE
12 DICEMBRE 2022

RASSEGNA STAMPA

Ultimo aggiornamento:
15 dicembre 2022

